

LA GIUNTA

Premesso:

- che l'attività fisica promuove il benessere e la salute fisica e mentale, previene le malattie, migliora le relazioni sociali e la qualità della vita, produce benefici economici e contribuisce alla sostenibilità ambientale e che le comunità che in tal senso offrono - nei diversi contesti di vita e di lavoro e per tutte le fasce d'età - opportunità facilmente accessibili possono ottenere molti dei benefici che ne derivano ;
- che la "Carta di Toronto per l'Attività Fisica" redatta nel maggio 2010 dal "*Global Advocacy Council for Physical Activity*" costituisce una chiamata globale rivolta alle organizzazioni e ai singoli soggetti, alle Amministrazioni pubbliche, alla società civile e al settore privato per mettere in atto azioni volte a sostenere e promuovere uno stile di vita attivo e salutare nei vari segmenti di popolazione;
- che il documento sottolinea l'importanza di mettere in atto quattro azioni basate su nove principi guida, e invita tutti i paesi, le regioni e le comunità a sollecitare un maggiore impegno politico e sociale per valorizzare l'importanza dell'attività fisica e migliorare la salute di tutti;
- che le pubbliche Amministrazioni, le organizzazioni, la società civile, il settore privato, e tutti i diversi soggetti interessati nei settori della sanità, dei trasporti, dell'ambiente, dello sport e del tempo libero, dell'istruzione e della formazione, della pianificazione urbanistica, possono utilizzare questa Carta per sensibilizzare e unire i decisori a livello nazionale, regionale e locale nel raggiungere l'obiettivo condiviso di mettere in atto le azioni appropriate alla promozione dell'attività fisica per tutti i segmenti di popolazione;
- Considerato che in tutto il mondo le nuove tecnologie, l'urbanizzazione, gli ambienti di lavoro, gli stili di vita frenetici, le priorità contrastanti, le strutture familiari che cambiano e la mancanza di interazione sociale possono contribuire sempre più alla sedentarietà e all'uso dell'automobile, con gravi conseguenze in termini di salute e con pesanti ricadute a livello sociale ed economico;

Rilevato:

- che promuovere modalità attive di spostamento come camminare, andare in bicicletta e utilizzare il trasporto pubblico, può ridurre l'inquinamento dell'aria e le emissioni dei gas serra, noti anche per avere effetti negativi sulla salute;
- che la pianificazione, la progettazione e la riqualificazione urbanistica laddove tese a diminuire la dipendenza dai veicoli a motore costituiscono ulteriori contributi all'incremento dell'attività fisica;

Atteso:

- che i principi guida della Carta , coerenti con il Piano d'Azione per le Malattie Non

Trasmissibili (2008) e la Strategia Globale su Dieta, Attività Fisica e Salute (2004) dell'Organizzazione Mondiale della Salute, e con altre carte internazionali per la promozione della salute sono i seguenti:

- 1) Adottare strategie basate sulle evidenze, rivolte sia alla popolazione generale che a sottogruppi specifici, in particolare a coloro che devono affrontare maggiori ostacoli;
 - 2) Adottare un approccio più equo, finalizzato a ridurre le disuguaglianze sociali e di salute e le disparità di accesso all'attività fisica;
 - 3) Affrontare i determinanti ambientali, sociali ed individuali dell'inattività fisica;
 - 4) Implementare azioni sostenibili attraverso una collaborazione tra più settori a livello nazionale, regionale e locale, per ottenere un impatto maggiore;
 - 5) Sviluppare le competenze e sostenere la formazione nell'ambito della ricerca, della pratica, delle politiche, della valutazione e della sorveglianza;
 - 6) Utilizzare un approccio mirato all'intero ciclo di vita, considerando i bisogni dei bambini, delle famiglie, degli adulti e degli anziani;
 - 7) Chiedere ai decisori e alla comunità in generale un maggior impegno politico e le risorse per l'attività fisica;
 - 8) Garantire la presenza di sensibilità culturale e adattare le strategie alle differenti "realità locali", ai diversi contesti e alle diverse risorse;
 - 9) Facilitare le scelte di salute personali, facendo in modo che l'attività fisica sia la scelta più facile.
- che la Carta richiede un'azione concertata tra quattro aree strategiche. coinvolgendo le amministrazioni pubbliche, la società civile, le istituzioni accademiche, le associazioni professionali, il settore privato profit e non-profit e altre organizzazioni interne ed esterne all'ambito sanitario, così come le comunità stesse;
 - che le quattro aree d'azione sono le componenti fondamentali distinte, ma complementari, per un cambiamento efficace nella popolazione e ed hanno per oggetto in sintesi :
 - 1) realizzare una politica e un piano d'azione a livello nazionale ;
 - 2) introdurre politiche che sostengono l'attività fisica ;
 - 3) ri-orientare i servizi e i finanziamenti per dare priorità all'attività fisica ;
 - 4) sviluppare partnership per l'azione .

Ritenuto di condividere i principi e gli obiettivi dichiarati nella predetta Carta;

Ritenuto altresì che l'adesione alla Carta di Toronto (allegato parte integrante alla presente Deliberazione) già espressa da diverse città italiane, rappresenti l'affermazione della volontà dell'Amministrazione Comunale di adottare politiche di sostegno e promozione del benessere e dell'attività

fisica dei propri cittadini nell'intero ciclo di vita, considerando i bisogni dei bambini, delle famiglie, degli adulti e degli anziani;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell' art. 134 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

di aderire alla "Carta di Toronto per l'Attività Fisica", (allegato parte integrante alla presente Deliberazione), condividendone i principi guida ed impegnandosi ad adottare politiche di sostegno e promozione del benessere e dell'attività fisica dei propri cittadini nell'intero ciclo di vita, considerando i bisogni dei bambini, delle famiglie, degli adulti e degli anziani;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.